

**Proponente: 87.B**  
**Proposta: 2018/1916**  
**del 05/11/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1287**  
**del 19/11/2018**

**SERVIZI SOCIALI - INTERCULTURA**

**Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROGETTO DI EMPORIO SOLIDALE "DORA": CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DARVOCE - ENTE GESTORE DEL CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - PER LA PROSECUZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ' NEL PERIODO 2018-2020. IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PROGETTO DI EMPORIO SOLIDALE “DORA”: CONVENZIONE CON L’ASSOCIAZIONE DARVOCE - ENTE GESTORE DEL CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - PER LA PROSECUZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ’ NEL PERIODO 2018-2020. IMPEGNO DI SPESA

## LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, legalmente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 in data 12/4/2018, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, legalmente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell’esercizio 2018;
- con il provvedimento del Sindaco PG n. 21365 del 23/05/2015, è stato conferito l’incarico delle funzioni di Dirigente del Servizio “Servizi Sociali” alla Dr.ssa Germana Corradini, ai sensi dell’art.110 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- con il provvedimento del Sindaco PG n. 55205 del 27/04/2018, è stato conferito l’incarico delle funzioni di Dirigente del Servizio “Servizi Sociali-Intercultura” alla Dr.ssa Germana Corradini, ai sensi dell’art.110 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con decorrenza 1 maggio 2018;
- tra gli obiettivi del PEG 2018, il PD\_8931 “Emporio solidale” prevede, tra l’altro, che in attuazione dell’Accordo di Programma Quadro per la realizzazione di un progetto per riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare, nel 2018, per consolidare la suddetta progettualità venga attivata una specifica convenzione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 24/03/2016 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro tra FER – Ferrovie Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia per la realizzazione di un progetto per riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia-Romagna a Reggio Emilia”, successivamente sottoscritto in data 13/05/2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 24/5/2016 sono state approvate le linee guida per la realizzazione del Progetto di riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale gestito da Ferrovie Emilia Romagna, di cui all’Accordo di programma quadro sopracitato;
- con provvedimento dirigenziale n. 1449 del 10/10/2016 è stato approvato lo schema di concessione da parte di FER al Comune di Reggio Emilia dell’immobile sito a Reggio Emilia in Viale Trento Trieste n.9-11 e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul foglio 110 col mappale 65 sub 5, graffato coi mappali 63 e 64 di categoria E/1, per una superficie complessiva di circa mq. 1.500, successivamente sottoscritto in data 25/10/2016;
- con provvedimento dirigenziale n. 1812 del 15/12/2016 è stato approvato lo schema di sub concessione, da parte del Comune di Reggio Emilia, all’Associazione DarVoce di locali siti nell’immobile della stazione F.E.R. S.Stefano, nell’ambito del progetto di riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia Romagna destinati in parti a Emporio solidale e in parte a sede dell’associazione stessa, per la durata di 12 anni dalla sottoscrizione ;

Considerato che:

- il progetto – pilota di Emporio solidale coordinato da DarVoce è stato sostenuto per la fase di start up nel 2017 dalla Fondazione Manodori e promosso da Comune di Reggio

Emilia, Caritas, Auser, Protezione civile Città del Tricolore, Papa Giovanni XXIII, Distretto di Economia Solidale, Centro di Prevenzione Sociale, Associazione Servire l'uomo, Associazione Solidarietà, rappresenta la prima fase dell'Accordo di programma quadro tra FER – Ferrovie Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia per la realizzazione di un progetto per riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia Romagna a Reggio Emilia (cfr DGC n. 72 del 24/03/2016 e DGC n. 107 del 24/05/2016);

- il Comune di Reggio Emilia, con la subconcessione soprarichiamata, ha messo a disposizione di DarVoce, a titolo gratuito a fronte dell'onere per lavori di miglioramento e adeguamento dei locali, i locali tra cui la parte destinata al progetto di Emporio solidale;
- la finalità sociale dell'Emporio, a beneficio delle famiglie in condizione di bisogno della città, è elemento fondante dell'Accordo di programma quadro del progetto di riuso dell'area e della conseguente subconcessione a Dar Voce e rappresenta la prima fase attuativa dell'Accordo medesimo;
- l'Emporio solidale “Dora” è stato aperto nel mese di aprile del 2017, da DarVoce in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e altri soggetti pubblici e privati, nei locali messi a disposizione da Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. (FER) in Viale Trento Trieste 11 c/o Stazione Reggio Santo Stefano (link <http://www.emporiadora.it/>);
- l'obiettivo di “DORA – Emporio Solidale” è aiutare famiglie che sono temporaneamente in difficoltà economica, offrendo la possibilità di fare la spesa presso l'Emporio gratuitamente. A “DORA – Emporio Solidale” accedono 50 famiglie con difficoltà economiche, individuate e selezionate dai servizi sociali del Comune, in accordo con l'educatrice dell'Emporio. Sono famiglie che hanno perso il lavoro e rischiano di scivolare nella povertà ma che hanno competenze e capacità per tornare ad essere autonome e rimettersi in piedi. L'emporio li sostiene per un minimo di 6 e un massimo di 12 mesi;
- DORA-Emporio solidale viene gestito da un gruppo di volontari, suddivisi per aree di riferimento, e coordinati dall'Associazione DarVoce. All'Emporio è presente un'educatrice con il ruolo di seguire e affiancare le famiglie che accedono all'Emporio Dora, in collaborazione con i Servizi sociali di riferimento.
- l'Emporio Dora non offre solo cibo e prodotti gratuiti ma anche servizi di accompagnamento e corsi di formazione in modo da sostenere le famiglie nel periodo di difficoltà e favorire la riattivazione delle competenze di queste persone.
- è un progetto di solidarietà cittadina che vede la partecipazione delle Istituzioni locali, di Associazioni, volontari, imprese pubbliche e private;
- dopo la progettazione e l'avvio garantito dal finanziamento Manodori, si rende necessario, in attesa di possibili sviluppi futuri dell'assetto della rete progettuale, garantire il servizio a sostegno delle attività dei poli sociali destinate alle famiglie in condizione di bisogno, avendo ottenuto positivi riscontri nella sperimentazione sin qui condotta;
- il sostegno al progetto è motivato dalla positiva e fondamentale collaborazione con i Poli territoriali di servizio sociale, in particolare con il Polo Nord ove ha sede l'Emporio, e la prosecuzione dell'attività consente di consolidare virtuosi meccanismi di reti territoriali di cui beneficiano le persone in condizioni di bisogno;
- l'emporio Dora è l'unica esperienza di emporio solidale in città;

- per tutto quanto sinora considerato, si è ritenuto di non dover procedere – preventivamente alla convenzione - a procedure comparative per l'individuazione del soggetto, previste dall'art. 56 c. 3 del D.Lgs 117/2017;

Valutata l'opportunità di approvare una convenzione con l'Associazione Dar Voce - Ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Reggio Emilia - soggetto che coordina le altre organizzazioni di volontariato del territorio di Reggio Emilia e i soggetti della rete di partenariato progettuale costituita sin dall'avvio del progetto - per sostenere la prosecuzione e il consolidamento della gestione del progetto di Emporio Solidale per il periodo 2018-2020, ai patti e condizioni dettagliati nell'**Allegato A)** quale parte integrante del presente provvedimento, impegnando la spesa complessiva massima rimborsabile di € 45.000,00 (15.000,00 annuali);

Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità previdenziale tramite l'acquisizione del DURC, recepito in atti per la presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002; il durc sarà inoltre verificato durante tutta la vigenza dell'iter procedimentale;
- l'organizzazione Dar Voce ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D, Lgs. 267/2000;

Visti:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. 23 luglio 2014 n. 19 “Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale”;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, la L. n.266/91 e L.R. n. 12/2005 per quanto applicabili;
- l'art. 13 L. 11 agosto 2003 n. 228 e l'art. 18 del D.lgs 25 luglio 1998 n. 286;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 179 e l'art. 183;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, DPCM 28 dicembre 2011;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- l' art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art.56 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento Comunale sul volontariato civico singolo ed associato, approvato con deliberazione n. 52 del 21/5/2018;

## DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse, la stipula di una convenzione con l'Associazione DARVOCE - Ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Reggio Emilia per la prosecuzione e il consolidamento della gestione del progetto di Emporio solidale "DORA" per gli anni 2018-2020, ai patti e condizioni dettagliati nell'Allegato A) quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di impegnare a tal fine la spesa massima rimborsabile di complessivi € **45.000,00** come segue:
  - quanto a € 15.000,00 con imputazione al cod. missione 12 cod. programma 04, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 1.03.02.99.999 Bilancio 2018 al Cap. 31475 "Prestazioni di servizio per Emporio solidale" del PEG 2018, cod. prodotto 2018\_PD\_8931, Centro di Costo 0127 ;
  - quanto a € 15.000,00 con imputazione al cod. missione 12 cod. programma 04, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 1.03.02.99.999 Bilancio pluriennale 2018-2020 – esercizio 2019 - al capitolo che verrà previsto in sede corrispondente al Cap. 31475 "Prestazioni di servizio per Emporio solidale" del PEG 2018, cod. prodotto 2018\_PD\_8931, Centro di Costo 0127;
  - quanto a € 15.000,00 con imputazione al cod. missione 12 cod. programma 04, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 1.03.02.99.999 Bilancio Pluriennale 2018-2020 – esercizio 2020 - al capitolo che verrà previsto in sede corrispondente al Cap. 31475 "Prestazioni di servizio per Emporio solidale" del PEG 2018, cod. prodotto 2018\_PD\_8931, Centro di Costo 0127;
3. di precisare che il codice CIG non è dovuto in quanto le convenzioni in argomento non sono soggette all'obbligo di tracciabilità (CIG) di cui all'art. 3 L.136/10 trattandosi di trasferimento a titolo di rimborso spese ad Organizzazione di volontariato;
4. di dare atto che la stipula avverrà secondo le forme di legge a cura del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione amministrativa;
5. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria e Responsabile del procedimento.

LA DIRIGENTE  
Dr.ssa Germana Corradini